



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Regionale Umbria

Alla Federazione Regionale di
Categoria CGIL – FP
cgilvvf.umbria@pec.cgilvvfumbria.it

OGGETTO: servizio di mensa obbligatoria presso la sede aeroportuale di S.Egidio

In ordine alle questioni poste sull'argomento in oggetto, si chiarisce subito che la posizione dello scrivente è di piena condivisione con quanto prospettato da codesta segreteria nella nota in data 11.06.2015 per la parte dove si fanno presagire oggettive contraddizioni che discendono dall'autorizzare la fruizione del buono pasto senza prevedere alcun tipo di controllo sull'utilizzo dello stesso; controllo che notoriamente non è dato esercitare all'Amministrazione concedente. Tale questione andrebbe tuttavia posta a livello nazionale laddove le disposizioni vigenti di contratto da un lato prevedono l'obbligatorietà della mensa di servizio con precisi vincoli nutrizionali per il benessere psicofisico e lavorativo del personale, dall'altra consentono, con l'adozione del buono pasto, una modalità di gestione che contrasta con i principi ispiratori di detta obbligatorietà poiché l'uso del buono è rimesso al "libero arbitrio" del beneficiario, oltre che poco si concilia con la specificità del servizio VF.

Ma al di là dei principi sui quali si è convenuto, rimane il problema della gestione corrente che, come ereditata dallo scrivente, non offre molte alternative ai cambiamenti, se non quella di disciplinare, almeno per il 2015, lo stato dell'arte. A tale riguardo si ribadisce che l'adozione del buono pasto presso il distacco aeroporto di Perugia è stata l'unica via d'uscita concretamente praticabile per quest'ufficio che si è trovato dinanzi al seguente stato di cose:

- una gara a livello regionale, già avviata e conclusa nel 2014, per l'affidamento nel triennio 2015-2017 del servizio di catering completo a ditta esterna, limitatamente alle sole sedi centrali di Perugia e di Terni e non già anche alle sedi distaccate, per ragioni inspiegabili;
- necessità di contenere la base d'asta entro i limiti per l'affidamento in economia per la fornitura delle derrate ai restanti distaccamenti della regione, mediante stralcio di almeno una sede; diversamente il superamento di detto limite avrebbe comportato l'indizione di una gara europea con le stesse regole e procedure dell'appalto di catering e come questa andava avviata nel 2014 per non incorrere in tempi lunghi incompatibili con la necessità di assicurare le forniture per il 2015;
- impossibilità di estendere il contratto di catering in corso ad una sede diversa da quella oggetto dell'appalto, onde poter superare il vincolo anzidetto.

Conclusivamente, pur non escludendosi del tutto la riproposizione, ovvero l'estensione ad altre sedi, del modello di gestione dei buoni pasto anche per il prossimo esercizio finanziario, qualora la sperimentazione adottata per l'aeroporto dovesse alla fine dimostrarsi soddisfacente, lo scrivente ribadisce che per il momento l'applicazione di quella modalità è limitata all'anno in corso in quanto dettata unicamente dalla necessità di correggere una *defaillance* della passata gestione, onde ricondurre sin dal prossimo anno 2016 la gestione nell'ambito della liceità amministrativa e contabile che ricade ormai in toto in capo a questa Direzione. Anzi, in tale prefigurazione, sarà opportuno che la questione venga per tempo definitivamente chiarita e superata anche nei riguardi della Direzione Centrale del Ministero che sembra prediligere il sistema dei buoni pasto, nonostante contenga evidenti elementi di contraddizione come prima espresso. D'altra parte sembra che in altre regioni il buono pasto metta d'accordo tutti.

Relativamente infine al tema delle responsabilità attuative del servizio con l'uso dei buoni pasto ed a quelle dell'igiene e sicurezza alimentare e dei luoghi di lavoro, tema ricadente nella responsabilità del Comandante provinciale, quale datore di lavoro, non sembrano palesarsi particolari differenze rispetto al modello di gestione in economia attualmente in uso presso tutti i distaccamenti dell'Umbria.